

1 a *Intervista a un cantante. Completate il testo: negli spazi blu inserite i verbi alla forma giusta; negli spazi rossi inserite tre delle seguenti espressioni: mi piace, forse, chissà, ho intenzione di, veramente, mi dispiace.*

Parliamo dei tuoi album. Uno si chiama *Le cose che non ho...* Che cosa non hai?

Veramente (1) non ho mai tempo per me! Lo so che faccio (2. fare) un lavoro che è la mia passione, ma c'è altro!

Per esempio? Cosa fai quando hai un po' di tempo libero?

Beh, naturalmente, ascolto musica e vado ai concerti! E poi mi piace (3) anche guardare film.

Preferisci la TV o il cinema?

Mah... sto (4. stare) raramente a casa a guardare la tv... Al cinema ci vado spesso, invece!

E la tua giornata tipo?

La mattina esco (5. uscire) sempre presto, prima delle 9, e vado (6. andare) al bar. Mentre bevo (7. bere) il caffè, leggo (8. leggere) il giornale e i Tweet dei miei fan. Nel pomeriggio faccio sport e qualche volta scrivo (9. scrivere)...

Scrivi? Che cosa? Nuove canzoni?

...il mio libro! Ma se continuo così, chissà (10) quando finisco (11. finire)!



## pagina 73

1

a Si tratta di un'attività sulla grammatica (la coniugazione del presente indicativo) e la comunicazione.

Chiedete agli studenti di svolgere l'attività individualmente e poi procedete con il riscontro in plenum, facendo, ad esempio, leggere il testo dell'intervista a due studenti.

Se volete, potete chiedere agli studenti di dividersi in coppie e di farsi a turno le domande dell'intervista.

Qui di seguito alcune informazioni sul cantante presente nelle tre fotografie.

**Marco Mengoni** (nato nel 1988) – Dopo la vittoria all'edizione italiana del talent show *X Factor*, è diventato in breve tempo famosissimo. Ha vinto il Festival di Sanremo e vari premi internazionali.



b La seconda parte dell'attività è interamente sulla comunicazione.

Chiedete agli studenti di evidenziare le espressioni di frequenza poi procedete con il riscontro in plenum.

Ora ogni studente usa alcune delle espressioni trovate per descrivere tre sue abitudini ai compagni che devono individuare quella falsa.

2 Completate il dialogo con le parole date, come nell'esempio in blu.

annunci a che ora faticoso esperienza purtroppo laureati  
aperitivo soldi  
stipendio

Marta: Martedì non lavoro. Hai voglia di venire al museo con me?

Alvise: Martedì? Mmh... a che ora (1) chiudi il museo?

Marta: Alle 17:30.

Alvise: Eh... purtroppo (2) finisco alle 18. Perché non andiamo a mangiare fuori più tardi?

Marta: Perché no! Ti va di andare al ristorante dove mia sorella lavora come cuoca?

Alvise: Tua sorella è cuoca?! Che lavoro faticoso (3)!

Marta: Sì, ma almeno lei non chiede soldi (4) ai miei genitori! Io, invece... ho un lavoro noioso e il mio stipendio (5) è anche basso!

Alvise: Allora perché non cerchi un altro lavoro?

Marta: Mah, non so... secondo me, prendono solo laureati (6)!

Alvise: No, che dici! Tu hai esperienza (7) e parli molte lingue straniere! Perché non cerchi un po' nei siti di annunci (8)? Poi martedì parliamo dei lavori più interessanti!

Marta: Buona idea! Facciamo alle 20 al Bar Centrale? Prendiamo un aperitivo (9) e poi andiamo a mangiare, che dici?

Alvise: Sì, perfetto!

EDILINGUA

settantatré 73

## Ripasso 2

Ogni tre unità didattiche viene proposto un Ripasso di quattro pagine.

Si tratta di attività di ricapitolazione, da svolgere in classe, che rendono più divertente e collaborativo il processo di apprendimento: esercizi vari, un motivante e originale gioco didattico, un task.

A Ripasso concluso, potreste invitare gli studenti a rivedere a casa le Sintesi delle pagine 18, 28, 38, 52, 62 e 72 e le parti dell'Approfondimento grammaticale dedicate alle unità 1-6.

Invitateli anche a fare il Test di Autovalutazione delle unità 1-6 che si trova su [www.i-d-e-e.it](http://www.i-d-e-e.it) (con correzione e valutazione automatica).

Contrariamente a tutte le altre prove e risorse interattive, gli insegnanti non possono visualizzare i risultati e gli errori dei test di autovalutazione, cosa che invece possono fare gli studenti.

Questa scelta mira al raggiungimento dell'autonomia da parte dello studente, sollecitato a monitorare e a riflettere sul proprio percorso di apprendimento.

Lo studente, se lo vorrà, potrà informare l'insegnante dei progressi fatti e chiedere spiegazioni inerenti a fenomeni o temi che non ha ben assimilato, aspetti di cui si renderà conto analizzando i risultati registrati dalla piattaforma.

2

Si tratta di un'attività sul lessico.

Fate svolgere l'esercizio individualmente, poi procedete con il riscontro in plenum.

Se volete, potete fare delle domande sulla comprensione del dialogo:

*A che ora finisce di lavorare Alvise?*

*Che lavoro fa la sorella di Marta?*

*Com'è il lavoro di Marta?*

*Che cosa fanno martedì Alvise e Marta?*

pagine 74-75

**Colosseo con vista!**

Si tratta di un gioco didattico, il classico "gioco dell'oca".

Permette di esercitare in maniera ludica il lessico, la comunicazione, la grammatica, l'ortografia e la pronuncia.

Per il gioco prevedete una durata che può variare dai 20 ai 30 minuti.

Con ogni tabellone possono giocare 2 studenti o 2 piccoli gruppi.

Inoltre, sono necessari un dado (esistono applicazioni per smartphone che simulano il lancio di dadi) e, per ogni giocatore (o gruppo), una pedina (una moneta, ad esempio).

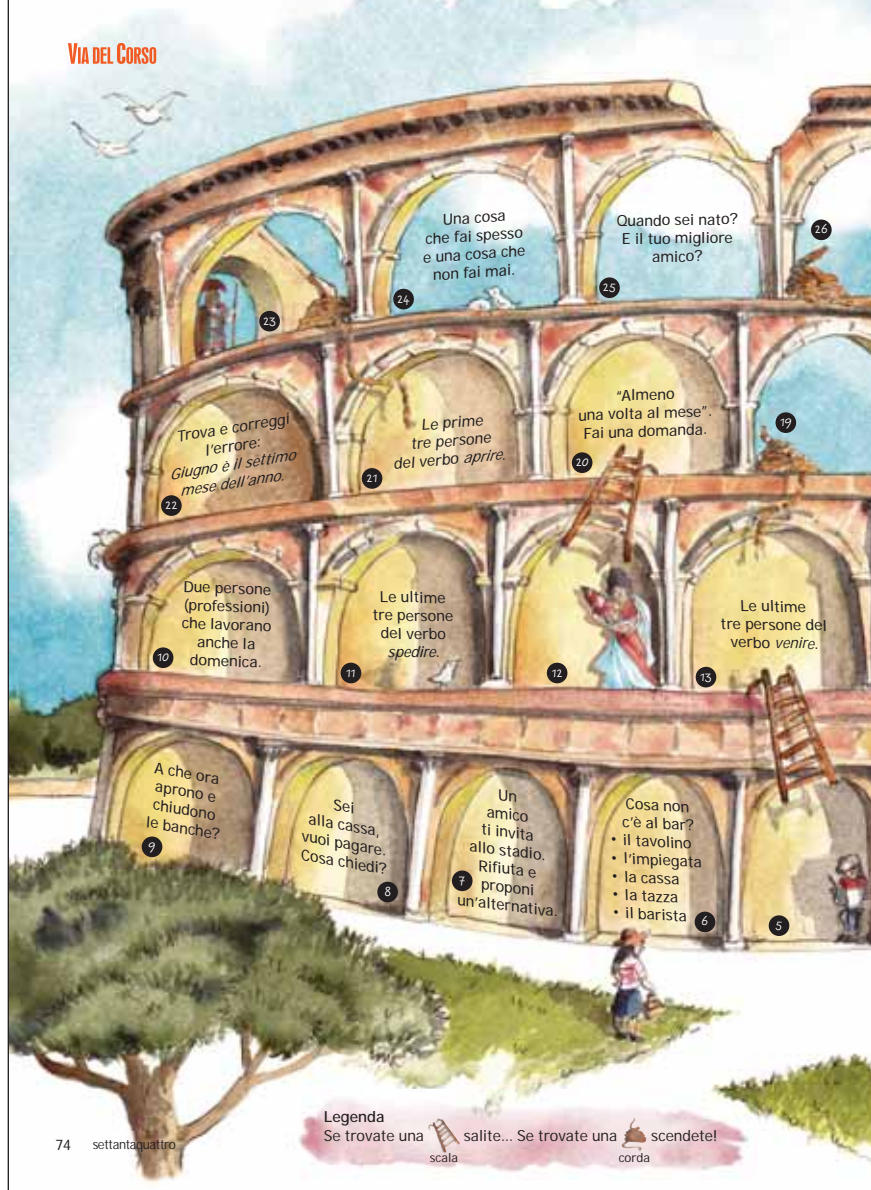
Spiegate le regole del gioco.

Inizia il giocatore che lancia il dado e ottiene il numero più alto.

Fate leggere la legenda in fondo a pagina 74 in cui si spiega il significato dei simboli presenti sul Colosseo.

Mentre gli studenti giocano, voi girate per i banchi, ascoltate le risposte e date eventualmente suggerimenti o aiuti.

Quando tutti i gruppi hanno finito di giocare, potete correggere in plenum errori che avete sentito, oppure discutere di risposte che gli studenti hanno dato ma di cui non sono sicuri.



*Soluzioni e risposte suggerite:*

1. vado, vai, va
2. estate: giugno, luglio e agosto
3. Prendi qualcosa (da mangiare)?
4. Uscire con gli amici / Andare al cinema / Andare a teatro / Fare sport / Ascoltare la musica / Guardare la tv / Andare a ballare / Leggere / Cucinare / Fare spese / Giocare ai videogiochi
6. l'impiegata

## Colosseo con vista!

*Giocate in 2 o in 2 piccoli gruppi.  
A turno, tirate il dado e svolgete il compito proposto. Se la risposta non è giusta, tornate indietro di due caselle.  
Dopo, il turno passa all'altro giocatore/gruppo.  
Se arrivate su una casella dove c'è l'altro giocatore/gruppo, andate a quella successiva.  
Vince chi arriva per primo in cima al Colosseo!*

*Attenzione!  
Il Colosseo è un monumento antico e nasconde qualche sorpresa...  
leggete la Legenda!  
In bocca al lupo!*



16. Quante volte vai a teatro?
17. Figurati! / Prego! / Di niente!
18. Buongiorno signora, cosa prende?
20. Quante volte vai al cinema?
21. apro, apri, apre
22. Giugno è il **sesto** mese dell'anno.
24. Vado spesso in palestra. Non vado mai a ballare.
25. Sono nato il 10 marzo del 1996. Il mio migliore amico è nato l'11 ottobre del 1993.
27. Per me un cappuccino e un cornetto alla crema. Per lui un panino con prosciutto crudo e mozzarella e una spremuta d'arancia.

7. Non mi piace molto il calcio. Perché non andiamo al cinema?
8. Quant'è?
9. Le banche aprono alle 8 e chiudono alle 15.
10. i cuochi, i tassisti, i camerieri, i poliziotti, i medici, i baristi
11. spediamo, spedite, spediscono
13. veniamo, venite, vengono
15. Che ore sono? / Che ora è?

Si tratta di un'attività sulla grammatica e il lessico.

Chiedete agli studenti di svolgere l'attività individualmente e poi procedete con il riscontro in plenum.

Qui di seguito alcune informazioni sui film che vedono protagonisti gli attori delle foto.

1. *La banda degli onesti* (1956) – Commedia del regista Camillo Mastrocinque. È considerato uno dei migliori film che vedono come protagonisti la coppia formata da Totò e Peppino De Filippo. Ha avuto un enorme successo.

2, 3. *I soliti ignoti* (1958) – Uno dei classici del cinema italiano, il caposcuola del genere *caper movie* (che ha per tema il furto di gruppo) italiano, uno dei capolavori del regista Mario Monicelli. Ha vinto 2 Nastri d'Argento ed è stato candidato ai Premi Oscar come miglior film straniero. Oltre a Vittorio Gassman e Carla Gravina, recitano nel film Totò, Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale.

4. *Le bambole* (1964) – Film a sketch sull'amore, i tradimenti e i litigi. Nino Manfredi e Virna Lisi recitano nell'episodio *La telefonata*, diretto dal regista Dino Risi.

5. *Audace colpo dei soliti ignoti* (1959) – Commedia diretta da Nanny Loy, è il seguito del film *I soliti ignoti*.

6. *Il sorpasso* (1962) – È considerato il capolavoro del regista Dino Risi per la sua capacità di rappresentare in maniera esatta l'Italia del benessere e del miracolo economico di quegli anni. Ha avuto un enorme successo anche all'estero.

7. *Divorzio all'italiana* (1961) – Diretto da Pietro Germi, ha vinto il Festival di Cannes come miglior commedia e il Premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale. Grazie all'enorme successo, dal suo titolo è nata l'espressione "commedia all'italiana" per indicare il genere della maggior parte dei film prodotti negli anni Sessanta e Settanta.

8. *Un americano a Roma* (1954) – Commedia diretta da Steno, è una satira di costume dell'Italia del dopoguerra che esaltava tutto ciò che proveniva dall'America, conosciuta allora solamente attraverso il cinema e le riviste.

9. *8 e ½* (1963) – È considerato uno dei capolavori del regista Federico Fellini, una delle migliori pellicole di tutti i tempi che ha ispirato intere generazioni di registi. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti e ha vinto il Nastro d'Argento e il Premio Oscar con miglior film straniero.

3 Osservate le foto e sottolineate le parole in blu corrette.



1. I signori mangiano/bevono il caffè al banco/tavolino.

2. Peppe sembra preoccupato/contento.

3. Nicoletta balla con/a Peppe.

4. Giorgio e Luisa leggono/scrivono un libro.

5. Ugo telefona alla/per la mamma.

6. Bruno e Roberto vengono/fanno una gita in macchina.

7. Rosalia e Fefe sono a/al mare.

8. Nando mangia/cucina gli spaghetti.

9. Guido è al/in bar e legge il giornale.



Attori e attrici nelle foto  
1: Peppino De Filippo e Totò  
2: Vittorio Gassman  
3: Carla Gravina e Vittorio Gassman  
4: Nino Manfredi e Virna Lisi  
5: Nino Manfredi  
6: Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant  
7: Daniela Rocca e Marcello Mastroianni  
8: Alberto Sordi  
9: Marcello Mastroianni

**Al lavoro! Test: Quanto sei italiano?**

Lavorate a gruppi di tre.

1. Rileggete le sezioni del libro che parlano delle caratteristiche e delle abitudini degli italiani (ad esempio, pagine 37, 49, 51, 61 e 71).

2. Create un test simile a quello di pag. 60 dal titolo "Quanto sei italiano?". Preparate almeno 5 domande e per ognuna 3 risposte, ad esempio:

Dove bevi il primo caffè della giornata? a. A letto, b. Al lavoro, c. Al bar.

3. Date un punteggio a ogni risposta e pensate a tre profili. Ad esempio:

Da 13 a 15 punti: "100% Italiano!"; Da 9 a 12 punti: "Quasi italiano!";

Da 5 a 8 punti: "Zero italiano".

4. Provate il test con i vostri compagni davanti alla classe. Poi votate le 5 domande più divertenti e create un test per i vostri amici.



*I soliti ignoti, Il sorpasso, Divorzio all'italiana, Un americano a Roma e 8 e ½* sono tra i 100 film italiani da salvare perché "hanno cambiato la memoria collettiva del Paese tra il 1942 e il 1978".

**Al lavoro! Test: Quanto sei italiano?**

Si tratta di un mini progetto, un compito (*task*) che invita gli studenti a collaborare e a usare la lingua italiana a scopo comunicativo per raggiungere un obiettivo concreto.

Per questo task sono necessari alcuni fogli A4 e delle penne.

Spiegate bene il compito, invitando gli studenti a usare il più possibile la lingua italiana anche nella fase di preparazione del test con i membri del proprio gruppo.

Mentre gli studenti lavorano, voi passate tra i banchi, osservate e fornite eventuale aiuto.

Prevedete una ventina di minuti per le prime tre fasi, una decina per la somministrazione dei test alla classe e altri 5 minuti per la fase finale: la creazione di un test basato sulle 5 domande più divertenti di tutti i test prodotti.

Durante la fase di esposizione, non interrompete i vostri studenti: per il momento ci interessa un uso spontaneo della lingua più che la correttezza formale.

Potete prendere appunti e segnarvi gli errori più frequenti che vi permetteranno, al termine del compito, di correggere o invitare gli studenti stessi a farlo.